

L'allarme globale: andrà tutto bene Padova

La nostra
campagna

LUCA PREZIUSI

PADOVA. Se gli adulti faticano a convivere con lo storico attacco di un virus, ai bambini e ai ragazzi è richiesto uno sforzo superiore. Rinunciare ad amici, scuola, gite fuori porta. E a questo non possono pensare solo i genitori, rilegati in casa, e nella maggior parte dei casi, con il doppio impegno di lavorare e prendersi cura di loro. Per questo insieme ai **Servizi Sociali** si sono attivati i centri di animazione territoriali, i Cat, che da domani faranno partire una serie di attività on line per i ragazzi dai 6 ai 18 anni. C'è già un calendario pieno per tutta la prossima settimana, che prevede video-letture, laboratori, proposte musicali e anche un coinvolgimento emotivo sulle responsabilità da assumere in questo periodo difficile a causa del coronavirus.

LE ATTIVITÀ

Il progetto si chiama "AcCATtivanti" ed è curato da tre associazioni: La Bottega dei Ragazzi, Train De Vie e Now. L'obiettivo è far sentire a famiglie, bambini e ragazzi, che normalmente frequentano i centri d'animazione, quanto gli educatori sono presenti anche in questo momento. La proposta copre la durata di tre settimane e prevede la condivisione, tramite diversi canali web, di una attività specifica ogni giorno. Per alcune tipologie di attività saranno lanciati sfide, sondaggi via web, grazie ai quali bambini e ragazzi potranno interagire con gli educatori e tutti gli utenti delle piattaforme, per condividere il risultato della loro esperienza. Ogni contenuto multimediale verrà accompagnato da una presentazione degli educatori, con le buone pratiche e le indicazioni ministeriali da attivare per limitare il contagio (lavarsi le mani, non uscire, ...). I canali web dove da domani si potranno svolgere le attività, in base a due fasce di età (6-14 e 14-18), sono: la pagina ufficiale Facebook CAT Padova, i BroadCast whatsapp, e la pagina Instagram s_CAT_eniamoci e CATpd. Nei diversi formati verranno realizzati video, note informative, proposte di lettura e di laboratori, giochi quiz digitali e kohut.

GLI APPUNTAMENTI

Si comincia domani con la tematica del tempo. "Il tempo dell'attesa e dell'altezza: aiutiamoci in famiglia ad apprezzare il tempo dell'attesa e della lentezza" si chiama il progetto, che con sei rubriche guiderà bambi-

"Andrà tutto bene! Ma dovete stare a casa". È quanto scritto in un cartello piazzato ieri nei pressi della rotonda principale di Torreglia



ni e famiglie con diverse attività ad affrontare, con una video-lettura di un libro e la visione di un film. Martedì ci sarà "Cervell.on", rompicapi, quiz e giochi enigmistici per cervelli in movimento tramite file scaricabili, app o piattaforme multimediali. Il terzo giorno scatta l'ora della creatività con "Crea e Ricrea", ossia video-realizzazione di laboratori manuali. Poi "PlayMusic", con le propo-

ste musicali video, e voce guida per le attività. Il quinto giorno ci saranno le proposte ludiche, con giochi da tavolo o realizzabili con materiali reperibili a casa, mentre il sesto toccherà alle ricette di cucina. Tutto sarà su Facebook e Instagram, dove si potranno condividere storie, video, post e lanciare hashtag di ottimismo. Per i più grandi, dai 14 ai 18 anni, gli educatori utilizzeranno soprattutto

Lontani ma vicinissimi tre settimane "AcCATtivanti" per bambini e ragazzi

Laboratori, letture, rompicapo, ricette di cucina e sfide con i centri di animazione territoriali. Da domani un fitto programma via web perché l'importante è restare in contatto

COME PARTECIPARE

Messaggi, foto, disegni e riflessioni via mail o sui social del "mattino"

La campagna del mattino intitolata "Andrà tutto bene" si può seguire sul giornale ma anche online. I canali di comunicazione sono più d'uno: scrivete a web@mattinopadova.it; interagite con noi attraverso i nostri canali social, Facebook Messenger in particolare, ma soprattutto sul nostro sito, dove abbiamo creato una sorta di bacheca interattiva dove potete scriverci. Inviatci foto, disegni, riflessioni, appunti. Tutto quel che volete. Perché alla fine, se restiamo insieme, "Andrà tutto bene".

Instagram, che consentirà di sfruttare diverse modalità comunicative per permettere versatilità nella diffusione dei contenuti.

IL MOTTO

L'idea è nata per far arrivare un messaggio alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi: non siete soli. «Siamo lontani ma vicini. È un progetto fatto per restare in contatto con loro, e fare

proposte che possano far sentire a tutti la nostra vicinanza e voglia di rimanere attivi e propositivi», spiegano gli educatori. «Prevede la condivisione, tramite diversi canali web, di una attività specifica ogni giorno per ogni fascia d'età, che non solo permette di garantire continuità e vicinanza anche da lontano, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie». —